



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 2653 del 16/10/2020

Classifica: 003.

Anno 2020

(7226993)

<i>Oggetto</i>	EMERGENZA COVID 19. ORGANIZZAZIONE DELLE MODALITA' DI PRESTAZIONE LAVORATIVA DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLA DIREZIONE PATRIMONIO-TPL E AL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIALE PER IL PERIODO 17-31 OTTOBRE 2020.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIPARTIMENTO TERRITORIALE
<i>Riferimento PEG</i>	662
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE

TOSMAR00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso

- che a seguito del DPCM 11/3/2020 contenente misure urgenti correlate all' emergenza epidemiologica da Covid-19, il sottoscritto dirigente aveva provveduto ad individuare, con riferimento agli uffici assegnati, le attività indifferibili che dovevano essere rese necessariamente con presenza fisica in sede/ufficio (servizio di protezione civile) e le attività che potevano essere garantite in modalità di lavoro agile (tutto il restante personale), dandone comunicazione al Direttore Generale e al Segretario Generale;
- che se mentre nella prima fase il lavoro agile emergenziale si è connotato per essere generalmente continuativo, salvo rientri sporadici in presenza per necessità contingenti, già nella seconda fase, inaugurata dal DPCM 26 aprile 2020, è stato rimodulato, alla luce delle misure di ripresa delle attività economiche e della necessità di sostenerle con un'adeguata azione amministrativa, anche laddove lo svolgimento da remoto, se pure teoricamente possibile, aveva evidenziato criticità di funzionamento;
- che nella terza fase, che ha visto la riapertura della generalità delle attività, come da DPCM 11 giugno 2020, questa esigenza di supporto e ripresa a pieno regime delle

prestazioni dei servizi da parte della pubblica amministrazione si è ulteriormente rafforzata, come indicato dall'art. 263 del Dl 34/2020;

- che da parte della Direzione Generale è stata data l'indicazione che le caratteristiche dell'organizzazione del lavoro per questa fase, siano applicate e declinate da ciascuna Direzione, secondo le peculiarità proprie di ciascuna, con particolare riferimento alle esigenze dei servizi con apertura al pubblico;

- che l'articolo 87 comma 1 lettera a) del decreto legge 77/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020 ha cessato di avere effetto e pertanto dal 15 settembre 2020 è venuta meno la norma che prevedeva la presenza in servizio ai soli dipendenti impegnati nello svolgimento di attività indifferibili;

- che la legge 124 del 25 settembre 2020 di conversione del decreto legge n. 83/2020 ha confermato la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19 al 15 ottobre 2020;

- che il Regolamento vigente per la concessione/continuazione del lavoro agile approvato con ASM n. 13 del 6 marzo 2020, all'art. 5, nell'individuare i destinatari del lavoro agile, definisce anche l'esclusione all'accesso per il personale assegnato ad attività che richiedono la prevalenza dello svolgimento presso la sede dell'amministrazione metropolitana;

Richiamato l'atto 2515/2020 con il quale si dettavano disposizioni organizzative fino al 16/10/2020;

Dato atto della necessità di dettare disposizioni organizzative per il personale assegnato fino al 31 ottobre 2020 e considerato a tale fine :

- l'impatto che il lockdown ha avuto sull'attività degli uffici assegnati e lo slittamento di alcuni degli obiettivi di PEG dettati dall'Amministrazione,

-la necessità di portare a compimento entro l'esercizio finanziario in particolare le attività connesse all'entrata e alla spesa come preventivata nel bilancio per evitare il maturarsi di residui attivi e passivi ed economie sia di parte corrente che di parte capitale;

- le risorse ministeriali di cui a vario titolo la Città metropolitana è risultata beneficiaria in questi ultimi mesi, il cui utilizzo deve essere rendicontato nei termini assegnati;

- l'ingresso nell'organico del Dipartimento di tre nuovi dipendenti, la cui formazione richiede necessariamente l'affiancamento in presenza con i colleghi;

- le criticità che ancora si rilevano nella gestione del trasporto pubblico per gli istituti scolastici e nella definizione dei rapporti contrattuali relativi alle sedi aggiuntive individuate per gli stessi;

Ritenuto pertanto alla luce di quanto sopra, di disciplinare, come da allegato al presente atto, la presenza in servizio e in smart working del personale assegnato, fino al 31 ottobre compreso, con riserva di adottare un successivo atto per il periodo successivo a tale data;

Ritenuto altresì di confermare che trattandosi ancora di lavoro agile emergenziale, restano valide le specificità che lo contraddistinguono, per cui:

- si prescinde dall'accordo individuale;

- il dipendente nelle giornate di lavoro agile è tenuto a rispettare l'orario giornaliero di lavoro contrattualmente previsto;

- la prestazione in modalità agile non è compatibile con la richiesta di permessi orari e con il lavoro straordinario; la prestazione di lavoro straordinario nei giorni in presenza resta vincolato alla necessaria previa autorizzazione;

- la sede di svolgimento delle prestazioni non in presenza, è automaticamente individuata nella residenza/domicilio indicato e comunicato alla Direzione Risorse Umane per le attività di competenza (es: visite fiscali per malattia);

- il lavoratore agile è tenuto ad assicurarsi la presenza delle condizioni che garantiscono la piena operatività della necessaria dotazione informatica, nonché il rientro in sede nei giorni prefissati o, per esigenze di servizio straordinarie sopravvenute, anche in casi non prefissati, con un idoneo preavviso (di norma, due giorni);

- l'individuazione delle attività da svolgere da remoto sono definite per ciascun servizio dai funzionari incaricati di Posizione organizzativa, che sono incaricati del relativo controllo,

ferma restando il report giornaliero che ciascun dipendente dovrà continuare ad inviare al sottoscritto Dirigente;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 21 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione Patrimonio -TPL, nonché di Coordinatore del Dipartimento Territoriale;

DISPONE

1) Di adottare, come da Allegato A) al presente atto, il piano, relativo al periodo 17-31 ottobre 2020, delle modalità di prestazione lavorativa del personale, assegnato alla scrivente Direzione, anche come Coordinatore del Dipartimento.

2) Di confermare quanto al Servizio di Protezione civile e Forestazione quanto disposto con l'atto 1182/2020, e la programmazione dei turni già approvata fino al mese di dicembre.

3) Di partecipare il presente atto al Direttore Generale, al Segretario Generale, al Servizio Sistemi Informativi, alla RSU e a tutti i dipendenti assegnati alla scrivente Direzione.

Firenze 16/10/2020

**TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO
AREA TERRITORIALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”